



SCHEDA INFORMATIVA PER L'USO IN SICUREZZA

ATAPULGITE CLAY 4/20

Data revisione attuale: 16/12/2019

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: - -

n° revisione precedente: - -

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ATAPULGITE CLAY 4/20
Codice/i : - -

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore : Lettieria per cani e gatti, assorbente industriale per sversamenti accidentali di liquidi (es. idrocarburi, solventi, acidi, basi, alcoli)
Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore della sostanza/miscela**

SINAPAK S.r.l.

Viale Industria e Artigianato, 7, 27049 Stradella PV

Tel. +39 0385 277041

e-mail persona competente: laboratorio@sinapak.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SINAPAK S.r.l. Tel. +39 0385 277041 (dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) e quindi non richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

2.1.2 Effetti avversi

Non applicabile

2.2 Elementi dell'etichetta**2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) e quindi non richiede etichettatura conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

2.3 Altri pericoli

Nulla da segnalare

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	x = Conc. %	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Miscela di fibre minerali (contenuto di silice cristallina respirabile < 1%)	≥ 80 x < 100	Non classificato	--	--	--

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Allontanare dall'area inquinata e mantenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato. CONSULTARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Non sono previste indicazioni di primo soccorso

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare abbondantemente, con acqua corrente tenendo le palpebre aperte e ricorrere alle cure mediche specialistiche.

Ingestione: Non provocare il vomito e non somministrare nulla senza il controllo del personale sanitario. CONSULTARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri possono danneggiare le mucose e le vie respiratorie superiori nonché gli occhi e la cute. I sintomi sono: tosse, Mancanza di respiro, Mal di testa, Nausea, Vomito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere in SEZIONE 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Acqua, CO₂, polvere chimica, schiuma alcool resistente.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nulla da segnalare

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente: Informazioni generali: Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Nulla da segnalare

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare le polveri utilizzando acqua nebulizzata o un sistema di aspirazione per prevenire la dispersione delle stesse.

Data revisione attuale: 16/12/2019

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: - -

n° revisione precedente: - -

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Normali accorgimenti di manipolazione dei prodotti chimici proteggendosi da eventuali contatti accidentali. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi originali in luogo fresco, ventilato ed al riparo da fonti di calore. Sensibile all'umidità.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore [ex SU21]: Attenersi a quanto indicato in etichetta/scatola/foglio informativo

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Parametri di controllo relativi alle sostanze contenute se disponibili: Dati non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione**Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale.****8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Minimizzare la formazione di polveri. Usare una ventilazione adeguata o altri controlli che possano garantire l'eliminazione delle polveri.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**A. PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO**

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
OCCHIALI	I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Norma EN166 Requisiti dei DPI - specifiche	Nessun dispositivo previsto nel normale impiego previsto.

B. PROTEZIONE DELLE MANI

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
GUANTI	Guanti che proteggono da sostanze chimiche e provvisti di marcatura CE e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Norma EN374 Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi	Si consigliano guanti impermeabili a polso lungo di categoria II, il materiale può essere: lattice o, per chi soffre di allergie a questo materiale, nitrile. Lo spessore dei guanti e l'eventuale presenza di rivestimento interno dipendono da molte variabili tra cui il confort dell'operatore.

C. PROTEZIONE DEL CORPO

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
INDUMENTI DI LAVORO	Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali	Normali indumenti da lavoro.

D. PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
MASCHERE FILTRANTI	La scelta del DPI deve essere fatta seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (ad esempio possono essere utilizzate delle mascherine a norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semi maschera filtrante contro particelle).	Nessun dispositivo risulta necessario nel normale utilizzo. Nell'eventualità durante l'utilizzo ci fosse sviluppo di polveri, utilizzare mascherine apposite con marcatura CE.

E. PERICOLI TERMICI

Nulla da segnalare

F. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Evitare il rilascio sconsiderato di prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Le proprietà fisiche e chimiche elencate di seguito non sono da considerarsi specifiche tecniche. Le specifiche di riferimento sono riportate sulla documentazione tecnica.

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Note o metodo analitico
Aspetto	Microgranuli solidi, grigio tenue	Visivo
Odore	Senza odore	Olfattivo
pH	Sul tal quale: Non pertinente In soluzione al 10%: 8.3 ± 0,5	pHmetro
Punto di fusione/punto di congelamento	1550°C	--
Punto di infiammabilità	Non pertinente	--
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile	--
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente	--
Densità relativa	0.690g/cc	--
Solubilità (le solubilità)	Insolubile in acqua e nei grassi	--

9.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile



SCHEDA INFORMATIVA PER L'USO IN SICUREZZA

ATAPULGITE CLAY 4/20

Data revisione attuale: 16/12/2019

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: - -

n° revisione precedente: - -

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nelle normali condizioni d'impiego non sono noti fenomeni di reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni d'impiego.

10.4 Condizioni da evitare

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Nulla da segnalare	Nulla da segnalare	Nulla da segnalare	Nulla da segnalare	Nulla da segnalare

10.5 Materiali incompatibili

Acidi	Basi	Acqua	Ossidanti/Riducenti	Altri
Nulla da segnalare	Nulla da segnalare	Nulla da segnalare	Evitare il contatto	Non miscelare con altri prodotti chimici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali non si decompone

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Nessuno noto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire i contenitori nel rispetto delle normative vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Altre informazioni**

Le informazioni di questa scheda informativa per l'uso in sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.